

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA  
AI SENSI DEL D.M. 5 settembre 2024, n. 270, ART. 39, C. 5**

TRA

La Biblioteca nazionale centrale di Firenze, di seguito denominata BNCF, con sede in Piazza dei Cavalleggeri 1/A – 50122 Firenze, C.F. 80020550481, rappresentata dalla Dott.ssa Elisabetta Sciarra nella qualità di Direttrice

E

La Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, con sede in Piazza del Plebiscito 1, 80132 Napoli C.F. 80049840632, rappresentata dalla Dott.ssa Silvia Scipioni nella qualità di Direttore.

PREMESSO CHE

- l'art. 24, comma 2, lettera b del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 stabilisce che la BNCF rientra tra gli uffici, di livello dirigenziale non generale, dotati di autonomia speciale;
- l'art. 24, comma 1 del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 stabilisce che gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile;
- l'art. 39, comma 5, del D.M. 5 settembre 2024, n. 270 stabilisce che la BNCF può svolgere funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività delle biblioteche pubbliche statali e della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali;

VISTO

- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;
- il DPR 5 luglio 1995 n. 417, Regolamento recante norme sulle biblioteche pubbliche statali;

CONSIDERATO CHE

- Le biblioteche pubbliche statali possono concedere a soggetti pubblici e privati l'uso di spazi propri per lo svolgimento di eventi e manifestazioni dietro corresponsione di un canone di concessione;

- Le biblioteche pubbliche statali possono conservare e gestire in deposito, a titolo oneroso, documenti di soggetti pubblici;
- Le biblioteche pubbliche statali possono essere destinatarie di risorse ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati che vogliono supportare l'attività di conservazione e valorizzazione dell'importante patrimonio documentario posseduto;

## TUTTO CIO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Le Parti convengono e stipulano quanto segue.

### Articolo 1

La BNCF si impegna a svolgere le funzioni di tesoreria per gli introiti spettanti alla Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, di importo minimo pari o superiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00).

La BNCF si impegna a rendere noto alla Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli il numero del conto di Tesoreria Unica in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze, la denominazione dell'Istituto Bancario che esegue il Servizio di Tesoreria e Cassa e il relativo il numero di conto corrente.

La Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli provvede direttamente a comunicare ai soggetti pubblici e privati interessati nel procedimento il numero del conto di Tesoreria Unica ove eseguire i versamenti per gli importi che dovranno essere introitati dalla BNCF per conto della Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli.

Nell'emissione del bonifico intestato alla BNCF, tali soggetti devono indicare la causale specifica del versamento con l'indicazione che il beneficiario delle somme versate è la Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli.

### Articolo 2

La Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli dispone liberamente delle somme introitate per suo conto dalla BNCF.

La Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, in qualità di stazione appaltante, resta responsabile dell'intera procedura di affidamento e dell'esecuzione, sino al visto di regolare esecuzione e al ricevimento della relativa fattura. Tale fattura deve essere intestata alla Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, e trasmessa alla BNCF in formato elettronico per posta certificata. La Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli provvede inoltre a trasmettere alla BNCF la documentazione necessaria per effettuare i pagamenti, corredata da tutta la documentazione inerente alla procedura di affidamento, le verifiche contributive e fiscali e le attestazioni di regolare esecuzione e/o collaudo.

La BNCF, dopo le opportune verifiche, provvede a saldare tali fatture attraverso l'emissione dei relativi ordini di pagamento.

La Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli provvede inoltre a chiudere il debito nel proprio sistema contabile una volta ricevuta idonea attestazione di pagamento da parte della BNCF.

#### Articolo 3

La BNCF trattiene una quota pari al 2,5% sull'importo totale dell'incasso ricevuto sul proprio conto di Tesoreria a fronte degli introiti a favore della Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, come contributo per il servizio di tesoreria e cassa svolto.

#### Articolo 4

La presente Convenzione ha la durata di anni due dalla data della sottoscrizione ed è rinnovabile, in forma scritta tra le parti.

#### Articolo 5

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda alle norme del Codice Civile e della contabilità di Stato.

Per la Biblioteca nazionale centrale di Firenze  
Dott.ssa Elisabetta Sciarra

Per la Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli  
Dott.ssa Silvia Scipioni